

COMUNITA' SOCIALE CREMASCA a.s.c.

Sede in CREMA - PIAZZA DUOMO, 25

Capitale Sociale versato Euro 164.635,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CREMONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01397660190

Partita IVA: 01397660190 - N. Rea: 167974

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Detto valore non essendo stata effettuata alcuna rettifica, corrisponde al valore nominale degli stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €1.924 (€6.313 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	0	6.313	6.313
Variazioni nell'esercizio	0	-4.389	-4.389
Valore di fine esercizio	0	1.924	1.924

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze (anticipi a fornitori) comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€ 2.077 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	2.077	2.077
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0	-2.077	-2.077

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.333.901 (€2.713.601 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.153.790	0	0	2.153.790
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	180.111	0	0	180.111
Totali	2.333.901	0	0	2.333.901

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0

Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	2.713.601	2.713.601
Variazione nell'esercizio	0	0	-379.700	-379.700
Valore di fine esercizio	0	0	2.333.901	2.333.901
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.034.706 (€ 874.724 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	874.574	0	150	874.724
Variazione nell'esercizio	160.013	0	-31	159.982
Valore di fine esercizio	1.034.587	0	119	1.034.706

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €2.191 (€2.194 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	2.194	2.194
Variazione nell'esercizio	0	0	-3	-3
Valore di fine esercizio	0	0	2.191	2.191

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo
--	------------------------	-----------------------	-----------	------------------------------

	versamenti ancora dovuti			circolante
Valore di inizio esercizio	6.313	0	2.077	2.713.601
Variazione nell'esercizio	-4.389	0	-2.077	-379.700
Valore di fine esercizio	1.924	0	0	2.333.901

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	874.724	2.194
Variazione nell'esercizio	0	159.982	-3
Valore di fine esercizio	0	1.034.706	2.191
Quota scadente oltre i 5 anni			

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €164.635 (€164.635 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	164.635	0	0	0
Altre riserve				
Totale Patrimonio netto	164.635	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		164.635
Altre riserve				
Totale Patrimonio netto	0	0	0	164.635

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono

evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	164.635		164.635
Altre riserve				
Totale Patrimonio netto	0	164.635	0	164.635

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	164.635				0	0
Altre riserve						
Totale	164.635			0	0	0

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 178.687 (€145.946 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di

	lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	145.946
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	32.741
Totale variazioni	32.741
Valore di fine esercizio	178.687

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.777.666 (€ 2.008.452 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	1.075.909	896.789	-179.120
Debiti tributari	78.968	72.848	-6.120
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.676	30.996	6.320
Altri debiti	828.899	777.033	-51.866
Totali	2.008.452	1.777.666	-230.786

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi incorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di €0(€0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.075.909	-179.120	896.789	0
Debiti tributari	78.968	-6.120	72.848	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.676	6.320	30.996	0
Altri debiti	828.899	-51.866	777.033	0
Totale debiti	2.008.452	-230.786	1.777.666	0

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, a causa del perdurare di difficoltà economiche e finanziarie ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6 concernenti l'operazione di ristrutturazione, attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	896.789	896.789	0	100,00
Debiti tributari	0	0	72.848	72.848	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	30.996	30.996	0	100,00
Totale	0	0	1.000.633	1.000.633	0	100,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.268.924 (€ 1.286.333 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	1.286.333	1.286.333
Variazione nell'esercizio	0	0	-17.409	-17.409
Valore di fine esercizio	0	0	1.268.924	1.268.924

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.008.452	1.286.333
Variazione nell'esercizio	-230.786	-17.409
Valore di fine esercizio	1.777.666	1.268.924

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Le entrate della produzione risultano essere complessivamente pari a € 5.438.919 (€ 4.651.780 nell'esercizio precedente) e rappresentano i contributi ed i fondi di competenza del 2014 pervenuti da Regione, ASL, Enti locali e privati.

Costi della produzione

I costi della produzione risultano essere complessivamente pari a € 5.411.204 (€ 4.626.820 nell'esercizio precedente).

Proventi ed oneri finanziari straordinari

I proventi ed oneri finanziari risultano essere complessivamente pari a € 158 (€ -792 nell'esercizio precedente).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	27.873	0	0	0
Totali	27.873	0	0	0

Nel 2014 abbiamo avuto un avanzo di gestione pari a € 1.268.924 dovuto a risparmi sulla gestione di tali contributi opportunamente accantonato per l'esercizio 2015.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

- per l'anno 2014 il compenso concordato ed erogato al dott. GALVANI CLAUDIO, quale unico revisore, è stato pari ad € 9.085 compreso di contributo previdenziale ed IVA.

SICUREZZA AMBIENTALE LAVORO

L'azienda in merito alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) è in linea con quanto richiesto dalla legge fornendo le dovute informative ed istruzioni necessarie ai vari dipendenti e collaboratori. Responsabile per la sicurezza (RSPP) per l'anno 2014 è lo Studio Rodolfo Pedrini & C. sas, sito in Crema Via Buso n.7.

Medico del lavoro competente, confermato per l'anno 2014 Dott. Guercilena Stefano.

DPSS - Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.L.GS. 30 Giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che non essendovi intervenute modifiche di merito risulta essere ancora operante quello approvato nel 2013.

PRIVACY

L'azienda si attiene a quanto convenuto dagli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs 196/2003).

Alcuni punti critici evidenziati nel documento sono stati superati con il trasloco della nuova sede operativa di via Manini 21, Crema.

Titolare del trattamento: Comunità Sociale Cremasca;

Responsabile del trattamento dei dati: Dott. Vighi Davide;

Responsabile della sicurezza informatica: Comune di Crema;

Amministratore di sistema: Emanuele Bianchessi (Resp. Sistemi Informativi Comune di Crema);

Custode della password: Della Noce Paola.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 come ivi formulato .

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società